SMART WORKING PER LA PA



- KIT RIUSO -

Smart Spaces







01 INTRODUZIONE

02 ANALISI IMMOBILIARE: L'EDIFICIO

03 PERCHE' UN PROGETTO SMART

04 WORKSETTINGS

05 | STRATEGIE DI IMPLEMENTAZIONE



O1 INTRODUZIONE



INTRODUZIONE

Il presente documento nasce dall'esperienza e dalle sperimentazioni di progetto VELA.

Rappresenta una raccolta di **Linee Guida** e raccomandazioni tecnico – pratiche per le Pubbliche Amministrazioni che decidano di ripensare i propri spazi di lavoro e renderli rispondenti ad un più ampio progetto di **Smart Working**.

Questo documento deve essere considerato il punto di partenza di un processo di pianificazione che parta dalle seguenti linee guida per adattarle alle caratteristiche che ciascun edificio e ciascuna amministrazione possiede.



OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il presente documento si pone come **obiettivo** di:

- Definire un approccio condiviso al progetto di riqualificazione degli spazi in termini di Smart Working;
- Costituire un linguaggio comune tra addetti ai lavori;
- Utilizzare "regole base" di progettazione al fine di ottimizzare e razionalizzare gli spazi ufficio;
- Definire una guida progettuale che garantisca spazi funzionali, di facile ed economica adattabilità;
- Omogeneizzare la distribuzione degli spazi per assicurare a tutti lo stesso standard qualitativo degli "ambienti lavoro", allineato con i nuovi concetti di Smart Working;
- Dotare di senso e riconoscibilità gli spazi delle pubbliche amministrazioni per una fruizione chiara e semplice da parte di cittadini e dipendenti.



Come leggere il documento

COME LEGGERE IL DOCUMENTO

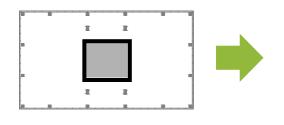
In questo documento verranno elencati e spiegati i procedimenti per una corretta progettazione a partire dai seguenti "strumenti necessari", che verranno di volta in volta approfonditi:

COME MISURARE GLI SPAZI **EDIFICIO** FASE LE TIPOLOGIE DI EDIFICI LA GRIGLIA **WORKSETTINGS WORKSPACE**

SUPPORTI

HUB

FASE



PRINCIPI GENERALI DI PROGETTAZIONE





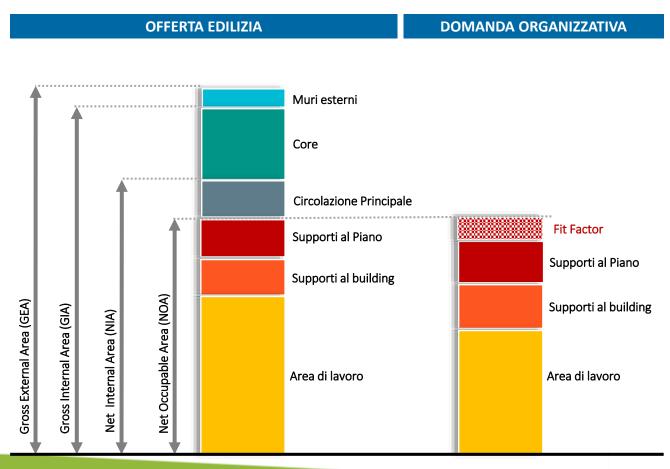
- AREE ACCESSORIE E SUPPORTI AL BUILDING
- **RATIO**
- MATRICE WORKSETTINGS



ANALISI IMMOBILIARE: L'EDIFICIO



COME MISURARE GLI SPAZI



LEGENDA

GROSS INTERNAL AREA (GIA):

Area totale dell'edificio calcolata alla faccia interna dei muri perimetrali; include le strutture interne ed il nucleo, escluso gli interrati.

CORE AREA:

L'area che contiene gli ascensori, le scale, gli atrii comuni, i cavedi e l'area della struttura interna.

NET INTERNAL AREA (NIA):

Area totale dell'edificio calcolata alla faccia interna dei muri perimetrali, dopo aver sottratto il nucleo.

PRIMARY CIRCULATION:

Percorsi principali all'interno della NIA di 1,5 di larghezza (3 metri di larghezza di fronte agli ascensori) che collegano le uscite antincendio. I percorsi principali sono disposti in modo che nessun punto all'interno dell'NLA si trovi a più di 7,5 m da un percorso di circolazione primario, l'area di ricezione a livello del suolo è inclusa.

NET OCCUPABLE AREA (NOA):

Area rimanente dopo aver sottratto dall'Area Lorda Interna il Nucleo e la Circolazione Principale.

FIT FACTOR:

Percentuale di NOA necessaria per assorbire le limitazioni atchitettoniche di un edificio di forma o struttura irregolari e per assorbire sprechi di spazio dovuti alla posizione non sempre ottimale dei pilastri.



L'EFFICIENZA DEGLI SPAZI

Per valutare l'efficienza degli edifici si consiglia di riferirsi ai seguenti parametri:

EFFICIENZA DEL NUCLEO

EFFICIENZA DEL NUCLEO:

Rapporto espresso in percentuale tra Area Netta Interna (NIA) e Area Lorda Interna (GIA):

Eccellente NIA 84% - 87% di GIA

NIA 80% - 83% di GIA Buona

NIA sotto 80% - sopra 87% di GIA Scarsa

EFFICIENZA DELLA CIRCOLAZIONE

EFFICIENZA DELLA CIRCOLAZIONE:

Rapporto espresso in percentuale tra Area Netta Occupabile (NOA) e Area Netta Interna (NIA):

> NOA 85% o più di NIA Eccellente

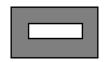
Buona NOA 80%-84% di NIA

Sufficiente NOA 75%-79% di NIA

NOA inf. 75% di NIA Scarsa

GLOSSARY OF TERMS





Net Internal Area





Net Internal Area







Horizontal circulation





L'EDIFICIO: ESEMPI

	RETTANGOLARE	QUADRATO	FORME MISTE	FORME IRREG.	LINEARE	A CORTE	AD H	CIRCOLARE / AD ARCO
DESCRIZIONE	EDIFICIO CHE PERMETTE LA FACILE SUDDIVISIONE DELLE AREE		COMBINAZIONE DI DIVERSI ELEMENTI LINEARI CONNESSI	DISEGNATI SULLA BASE DEL CONTESTO	PERMETTE UNA CIRCOLAZIONE LINEARE	EDIFICIO CON ELEVATA QUALITA' DELLO SPAZIO	COMBINAZIONE DI DUE ELEMENTI LINEARI CONNESSI	EDIFICIO DALLA DIFFICILE GESTIONE DEGLI SPAZI
EFFICIENZA	~	✓	+	×	✓	✓	+	+
FLESSIBILITA'	✓	+	×	×	+	✓	×	✓
VISIBILITA'	×	✓	×	+	×	+	×	+
GLRIGLIA	~	✓	✓	×	~	~	✓	×

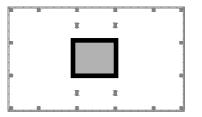


L'EDIFICIO: TIPOLOGIE

NUCLEO CENTRALE

NUCLEO IN FACCIATA

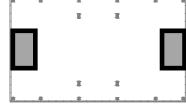
Posizione centrale rispetto al piano



- ✓ Non occupa parte della facciata
- ✓ Non limita l'illuminazione naturale dell'edificio
- Utilizza un'area difficilmente sfruttabile per le postazioni di lavoro

E' importante considerare la posizione del core per avere la massima efficienza di pianificazione.

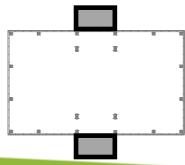
Posizione decentrata, occupa parte della facciata



- Cccupa parte della facciata
- X Limita l'illuminazione naturale dell'edificio
- X Utilizza un'area sfruttabile per le postazioni di lavoro

Il confronto tra i pro e i contro delle diverse posizioni del core in pianta (qui a lato) evidenzia che una planimetria con il core centrale è quella ottimale, perché garantisce maggiore flessibilità e massimizza le possibilità di creare spazi diversi e smart.

Posizione esterna rispetto alla facciata dell'edificio



- 👱 Occupa parte della facciata
- ✓ Limita l'illuminazione naturale esternamente all'edificio
- L'area antistante è sfruttabile solo con supporti per mancanza di illuminazione

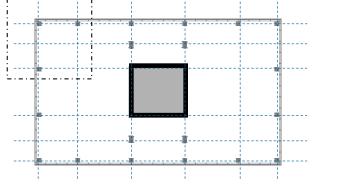
Nella selezione di edifici in ottica di smart working è quindi importante considerare la posizione del core, perché può influenzare positivamente la posizione di spazi di supporto e spazi chiusi e quindi garantirne una migliore funzionalità.

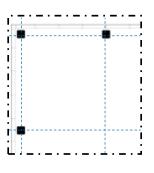


NUCLEO ESTERNO **DELLA STRUTTURA**

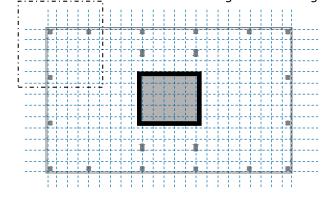
L'EDIFICIO: LA GRIGLIA

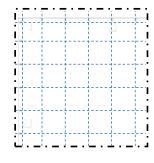
Griglia modulare generata dal passo della struttura

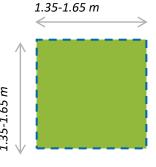




Griglia modulare generata dal passo della facciata







Range 1.35 – 1.65 m

Nell'edilizia moderna la griglia di facciata e quella strutturale spesso coincidono.

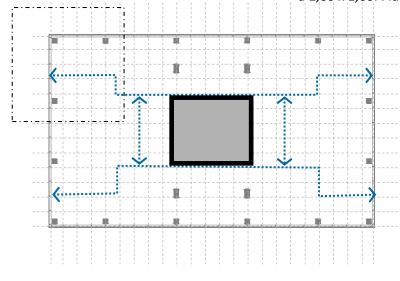
La griglia di pianificazione (vedi pag. seguente) dovrebbe per quanto possibile aderire alla modulatura intrinseca dell'edificio (facciata e struttura) per una pianificazione del layout più flessibile ed efficiente.



L'EDIFICIO: LA GRIGLIA DI PIANIFICAZIONE

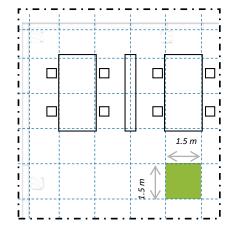
Maglia standard che può variare da circa 1,35 x 1,35

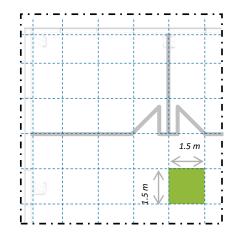
a 1,60 x 1,60: l'ideale sarebbe avere un passo di 1,5 x 1,5 m



DI PIANIFICAZIONE







La griglia di pianificazione ideale dovrebbe coincidere con la griglia di facciata / struttura / impianti. Questo non sempre è possibile, specie quando si hanno moduli di facciata che non rientrano nel range consigliato. In questi casi, per una corretta distribuzione del layout è utile avere una maglia di circa 1,50 x 1,50 m che, per quanto possibile, tenga conto della struttura e della facciata.



PRINCIPI GENERALI DI PIANIFICAZIONE

BENESSERE

Comfort sensoriale a sostegno del benessere.



FAMILIARITA'

Favorire familiarità attraverso luoghi e arredi a misura d'uomo.



SEMPLICITA'

Favorire una forma regolare per la distribuzione degli spazi.



APERTURA

Rendere permeabili i vari piani attraverso l'uso di aree comuni.



CONNESSIONE Hubs verticali per interrompere



ERGONOMIA

Movimento ed ergonomicità per la salute.



SOSTENIBILITA'

Favorire l'energia prodotta da fonti rinnovabili e sostenibili.



DIGITALIZZAZIONE

Le tecnologie devono rispondere al cambiamento del modo di lavorare.



DESIGN

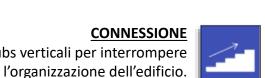
Il design deve essere guidato dalla ricerca e dall'esperienza.



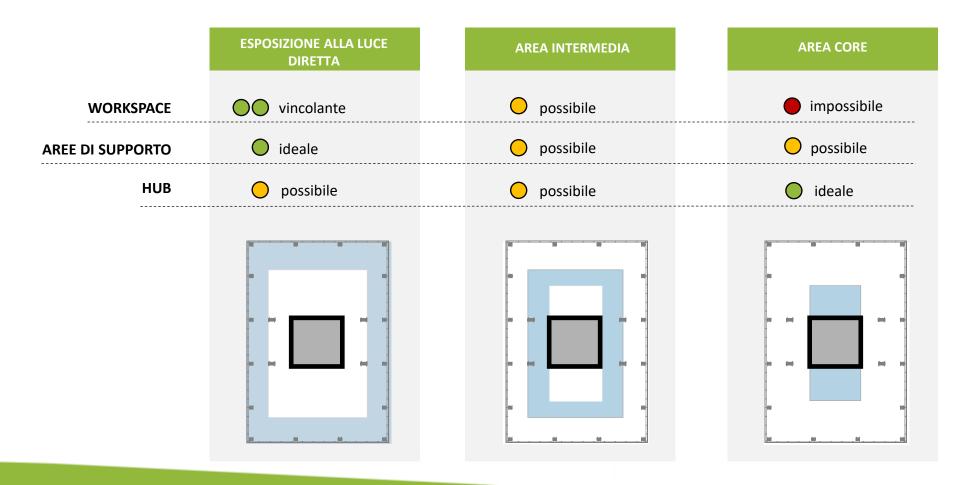
COLLEGAMENTO

Favorire una tipologia di edificio che abbia un nucleo interno continuo tra i piani.





PRINCIPI GENERALI: GLI SPAZI





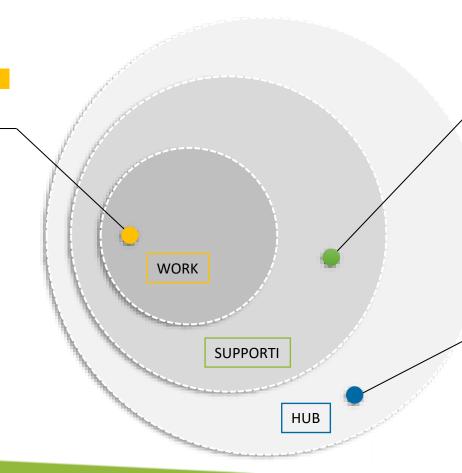
PRINCIPI GENERALI DI PROSSIMITA'

WORKSPACE

Il luogo per il lavoro individuale.

Worksetting basket:

- Postazione in open space
- Ufficio chiuso
- Postazione riservata in open space
- Contact center



SUPPORTO

I luoghi della condivisione e dell'incontro, ma anche della concentrazione e del relax.

Worksetting basket:

- Meeting room small
- Meeting room medium
- · Meeting room large
- One to one

HUB

Il luogo che dona visibilità e riconoscibilità all'edificio dove si concentrano l'accoglienza, il senso di appartenenza e il lavoro più smart.

Worksetting basket:

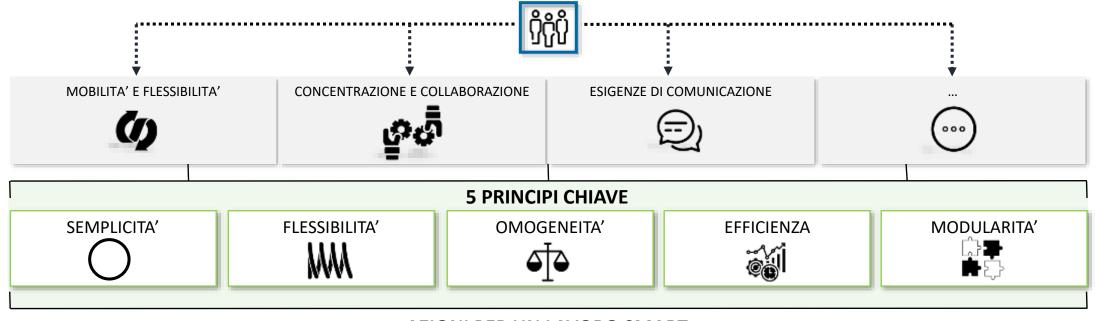
- Welcome Area
- · Office e meet
- Touchdown
- Informal area
- · Quiet room
- Break area
- · Phone booth



O3 PERCHE' UN PROGETTO SMART



I PRINCIPI DELLO SPAZIO DI LAVORO



AZIONI PER UN LAVORO SMART

Spazi pensati per le attività



Layout intelligenti



Design e comodità



Tecnologia e integrazione degli arredi



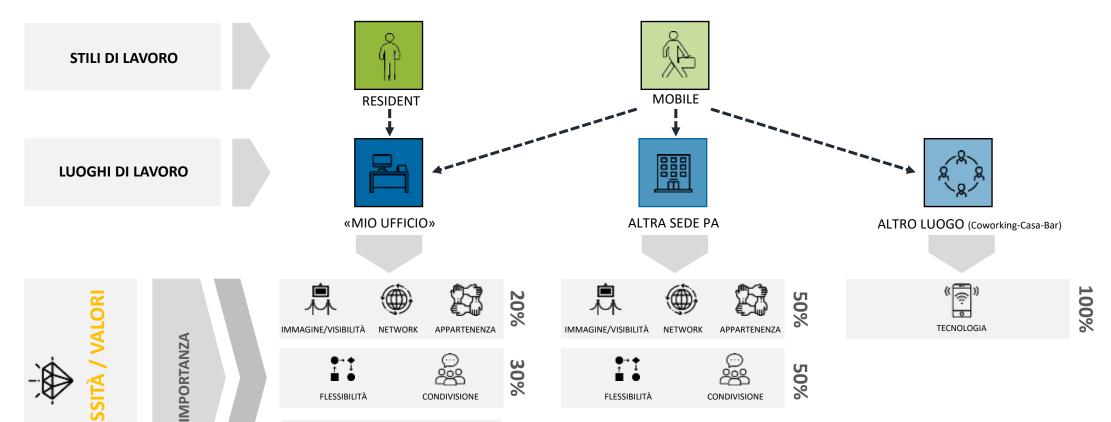
Connessioni digitali





Stile e luoghi

STILI E LUOGHI DI LAVORO



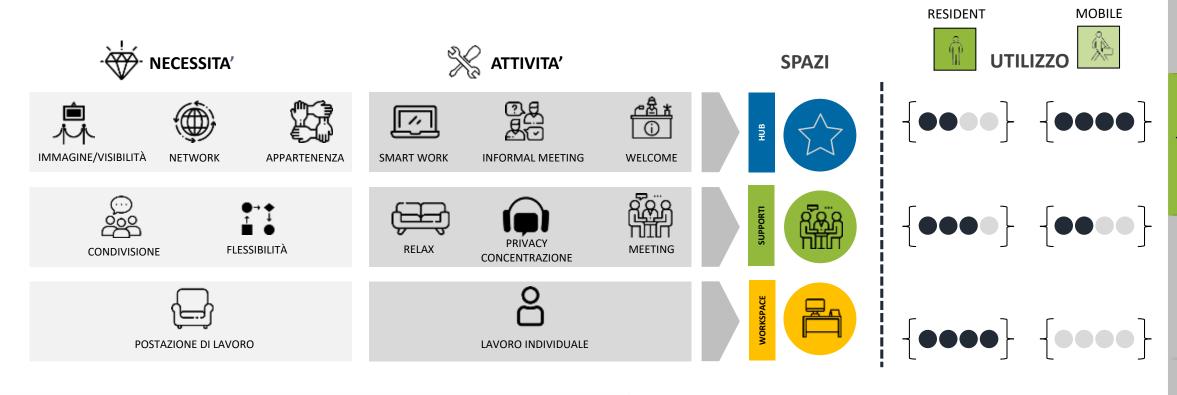
50%

POSTAZIONE DI LAVORO



veloce | leggero | agile

PRINCIPI DI PIANIFICAZIONE: CONCEPT



IL NUOVO MENU DEGLI SPAZI

HUB

SUPPORTI

WORKSPACE

Accoglienza e coworking

Condivisione e/o privacy

Lavoro individuale

- Welcome Area
- Office & Meet
- Touchdown
- Informal Area
- Quiet Room
- Break Area
- Phone Booth

- Meeting room small
- Meeting room medium
- Meeting room large
- One to one

- Open space
- Ufficio chiuso
- Open riservato
- Contact center



O4-WORKSETTINGS



0

GUIDA ALLA LETTURA







SUPPORTI

WORKSPACE

LAYOUT

 Disegno esemplificativo in pianta

RATIO

 Numero di worksettings da inserire in un progetto rispetto al numero di persone/pdl presenti all'interno del progetto stesso

FUNZIONE E REQUISITI

• Elenco delle caratteristiche funzionali

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

• Suggerimenti sul posizionamento e dimensionamento del workstetting

ELENCO ARREDI

• Tipologie di arredi consigliati

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

 Come dovrebbe essere utilizzato il worksetting Come NON dovrebbe essere utilizzato il worksetting



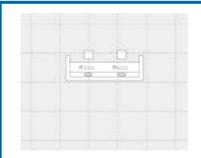
WELCOME AREA







LAYOUT



RATIO

FUNZIONE E REQUISITI

- E' lo spazio dedicato al ricevimento dei cittadini e deve dunque essere facilmente riconoscibile ed accogliente.
- Deve essere dotato di un bancone reception che permetta anche il lavoro di una o due persone.
- Elementi riconoscibili e riconducibili al senso di appartenenza devono essere ben visibili (logo, ...).

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Immediatamente all'ingresso.
- Ben visibile.
- La dimensione dipende dalla grandezza dell'edificio.

ELENCO ARREDI

- N° 1 bancone reception
- N° 2 sedute ergonomiche
- Cestino
- Appendiabiti
- Pannelli acustici
- Poltroncine o sedute informali
- Tavolini bassi diametro 60/80 cm

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì ricevimento persone dall'esterno
- Si lavoro individuale







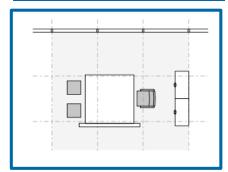
OFFICE & MEET







LAYOUT



FUNZIONE E REQUISITI

Postazione aperta ma riservata, isolata acusticamente per assicurare la massima privacy; è uno spazio dedicato al ricevimento dei cittadini. Concepito come spazio di lavoro per una persona, deve anche poter ospitare due persone di fronte alla postazione.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- · Vicino agli ingressi.
- Ben visibile.
- Circa 14 mq.

ELENCO ARREDI

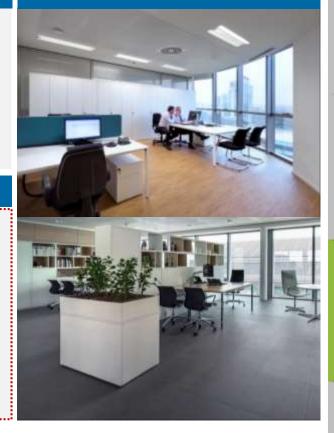
- N° 1 tavolo da lavoro operativo 160 x 160 cm
- N° 1 sedute ergonomiche
- N° 2 sedute ergonomiche per ricevimento
- Cestino
- Appendiabiti
- Pannelli acustici laterali

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì ricevimento persone dall'esterno
- Si lavoro di concentrazione
- Si privacy
- Si spazio per lavoro individuale

 No utilizzo come postazione di lavoro fissa

FOTO ESEMPIO



TBD

to be defined



SMART WORKING PER LA PA

TOUCHDOWN



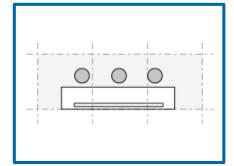




SUPPORTI

WORKSPACE

LAYOUT



RATIO

1: 30 PDL

FUNZIONE E REQUISITI

- Piano d'appoggio in uno spazio semiaperto, per lavoro temporaneo a disposizione di mobile workers ed ospiti.
- Assicurare una corretta separazione acustica dall'open space.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Vicino al core e agli ingressi ai piani o nelle aree centrali con luce artificiale.
- Vicino alle informal meeting / meeting room.
- Circa 9-10 mq.

ELENCO ARREDI

- Piano d'appoggio con top access: altezza tavolo da 73 (per lavoro seduto) a 95 (per lavoro stand up o su sgabelli).
- Dim: P 60cm x L da definire in funzione del layout.
- Sgabelli o sedute ergonomiche.

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì spazio a disposizione di tutti
- No utilizzo come postazioni di lavoro fisse
- No tono di voce alto







INFORMAL AREA



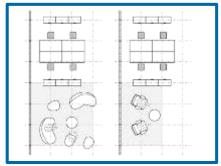




B SUPPORTI

WORKSPACE

LAYOUT



RATIO

1: 120 PDL

FUNZIONE E REQUISITI

- Spazio negli hub o adiacente alle postazioni in open space dove possono essere svolte sia attività di collaborazione brevi ed informali e sia attività individuali richiedenti un livello medio di concentrazione.
- Pannelli acustici ad alta prestazione.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Dovrebbero essere disposte negli hub e/o lungo la circolazione, vicino alle break area, alle meeting room o anche vicino alle postazioni, garantendo schermature acustiche.
- Tipologia da condividere tra i diversi team di lavoro in open plan.
- Circa da 4 a 10 mg.

ELENCO ARREDI

Opz. A

- Tavolino basso diametro 60/80 cm
- Poltroncine o sedute informali
- Flipchart o whiteboard a richiesta
- Pareti in cartongesso o vetrate a seconda dell'esigenza di privacy

Opz. B

- Poltroncine/sedute informali da utilizzo temporaneo disposte a coppie o gruppi con dei pouf
- Flipchart o whiteboard a richiesta

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì spazio a disposizione di tutti
- Si lavoro in team
- Si collaborazione con colleghi
- Si attività individuali di media concentrazione
- No utilizzo come postazioni di lavoro fisse
- No tono di voce alto







QUIET ROOM



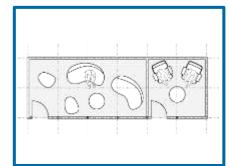




SUPPORTI

WORKSPACE

LAYOUT



RATIO

1: 30 PDL

FUNZIONE E REQUISITI

- Spazio degli hub o adiacente alle postazioni in open space dove possono essere svolte sia attività di collaborazione brevi ed informali e sia attività individuali richiedenti un livello alto di concentrazione.
- Pannelli acustici ad alta prestazione.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Dovrebbero essere disposte negli hub e/o lungo la circolazione, vicino alle break area, alle meeting room o anche vicino alle postazioni, garantendo schermature acustiche.
- Tipologia da condividere tra i diversi team di lavoro in open plan.
- Circa da 4 a 10 mq.

ELENCO ARREDI

Opz. A

- Tavolino basso diametro 60/80 cm
- Poltroncine o sedute informali
- Flipchart o whiteboard a richiesta
- Pareti in cartongesso o vetrate a seconda dell'esigenza di privacy

Opz. B

- Poltroncine/sedute informali da utilizzo temporaneo disposte a coppie o gruppi con dei pouf
- Flipchart o whiteboard a richiesta

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì spazio a disposizione di tutti
- Si lavoro in team
- Si collaborazione con colleghi
- Si attività individuali di concentrazione
- No utilizzo come postazioni di lavoro fisse
- No tono di voce alto





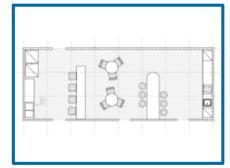
BREAK AREA







LAYOUT



RATIO

1: 210 PDL

FUNZIONE E REQUISITI

Ambiente semiaperto per un utilizzo temporaneo; è pensato come spazio multifunzionale per pause caffè, brevi momenti di relax e incontri informali, attrezzato con vending machines, tavoli, sedie e cucina per il riscaldamento e la conservazione di cibi e bevande.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Le aree break non richiedono necessariamente l'illuminazione naturale: possono essere collocate nella parte centrale del piano.
- Ideale la collocazione in prossimità di sale meeting o altre tipologie di aree di lavoro collaborative.
- Circa 44-52 mg.

ELENCO ARREDI

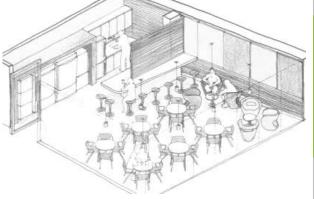
- Arredi adatti ad un utilizzo temporaneo
- Piano d'appoggio con sgabelli
- Tavolini e sedute per il consumo di cibi e bevande
- Cestini per la raccolta differenziata
- Kitchenette
- Bacheca informativa per le comunicazioni

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì spazio relax e per la comunicazione informale
- Si per lavoro in team
- Si per riunioni informali

- No scarsa attenzione alle dotazioni presenti
- No tono alto di voce







PHONE BOOTH



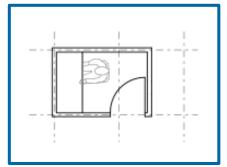




SUPF

WORKSPACE

LAYOUT



RATIO

1:80 PDL

FUNZIONE E REQUISITI

Tipologia di spazio a disposizione di tutte le persone per un intervallo di tempo limitato e non è prenotabile.

- Pannelli e pareti mobili con buone prestazioni di insonorizzazione acustica.
- Saletta di piccole dimensioni per un utilizzo temporaneo, isolata acusticamente e chiudibile con porta per assicurare la massima privacy; è uno spazio concepito per lavoro di concentrazione (laptop o tablet) o per telefonate private e conference call.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Possono essere addossati al core, collocati in aree centrali del piano o free standing.
- Vanno anche collocati in stretta adiacenza alle postazioni open space.
- · Circa 5 mq.

ELENCO ARREDI

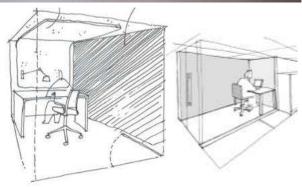
- Tavolo da 160x60 cm o mensola d'appoggio
- N° 1-2 sedute operative ergonomiche
- · Pareti a tutta altezza con porta

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì spazio a disposizione di tutti
- Si lavoro di concentrazione
- Si privacy

- No prenotazione
- No utilizzo come postazione di lavoro fissa







MEETING ROOM SMALL



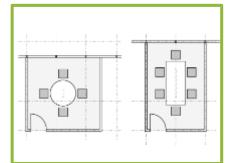




IB SUPPORTI

WORKSPACE

LAYOUT



RATIO

1: 40 PDL

FUNZIONE E REQUISITI

- Ambiente isolato acusticamente per gruppi di 4-6 persone, pensato per riunioni formali, incontri con clienti e colleghi, per conference call o anche come spazio di lavoro individuale per breve periodo e solo in caso risultassero occupati tutti i phone booths.
- La sala può essere prenotabile.
- Assicurare una corretta separazione acustica dall'open space.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Le sale meeting possono essere addossate al core, per mantenere la facciata a disposizione dell'area lavoro.
- Vicino alle postazioni, alle break area ed aree informali.
- Circa da 10 a 17 mg

ELENCO ARREDI

Opz. A

- Tavolo circolare
 130 cm con
 elettrificazione, top
 access e
 canalina passacavi.
- Sedute ergonomiche da riunione.
- Flipchart o lavagne magnetiche.

Opz. B

- Tavolo rettangolare 90-100 x 220 cm con elettrificazione, top access e canalina passacavi.
- Sedute ergonomiche da riunione.
- Flipchart o lavagne magnetiche.

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì prenotazione on line
- Sì call conference
- Sì privacy

 No utilizzo come postazione di lavoro fissa







MEETING ROOM MEDIUM



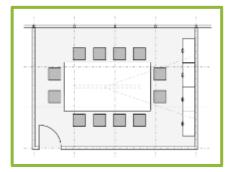




WORKSPACE

LAYOUT

RATIO



1:90 PDL

FUNZIONE E REQUISITI

- Ambiente isolato acusticamente per gruppi di 10-12 persone, pensato per riunioni formali, incontri con clienti e colleghi o per conference call.
- La sala può essere prenotata.
- Assicurare una corretta separazione acustica dall'open space.

ELENCO ARREDI

- Tavolo rettangolare 180 x 320 cm con elettrificazione, top access e canalina passacavi.
- Sedute ergonomiche da riunione.
- Flipchart, o lavagne interattive.
- Videoconference.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Vicino alle postazioni, alle break area ed aree informali.
- Le sale meeting possono essere addossate al core per mantenere la facciata a disposizione dell'area lavoro.
- Circa da 24 a 28 mg.

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì prenotazione on line
- Sì call conference
- Sì privacy

No utilizzo come postazione di lavoro fissa





MEETING ROOM LARGE



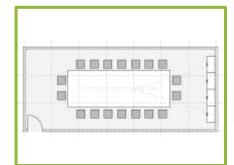




WORKSPACE

LAYOUT

RATIO



FUNZIONE E REQUISITI

- Ambiente isolato acusticamente per gruppi di 16-18 persone, pensato per riunioni formali, incontri con clienti e colleghi o per conference call.
- La sala può essere prenotata.
- Assicurare una corretta separazione acustica dall'open space.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Vicino alle postazioni, alle break area ed aree informali.
- Le sale meeting possono essere addossate al core per mantenere la facciata a disposizione dell'area lavoro.
- Circa da 37 a 48 mg.

ELENCO ARREDI

- Tavolo 200 x 560 cm con elettrificazione, top access e canalina passacavi.
- Sedute ergonomiche da riunione.
- Elementi contenitori per attrezzature/documentazione e strumenti per la comunicazione.
- Schermi per proiezioni fisse o a rullo.
- Flipchart, o lavagne interattive.
- Videoconference.

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì prenotazione on line
- Sì call conference
- Sì privacy

No utilizzo come postazione di lavoro fissa

FOTO ESEMPIO

SMART WORKING PER LA PA



1: 120 PDL

ONE TO ONE



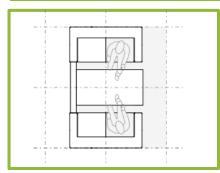




HUB SUPPORT

WORKSPACE

LAYOUT



RATIO

1: 120 PDL

FUNZIONE E REQUISITI

- Ambiente aperto in open space per riunioni informali, lavoro di collaborazione per gruppi di 3-4 persone o per lavoro individuale di concentrazione; è uno spazio che può essere collocato in open space lungo la circolazione.
- Assicurare una corretta separazione acustica dall'open space.
- Possibile utilizzo anche per attività individuale di medio termine, nel caso tutti i phone booths risultassero occupati.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Tipologia da condividere tra i diversi team di lavoro in open plan.
- Non richiede illuminazione naturale: può essere collocato nella parte centrale del piano.
- Circa 7-9 mq.

ELENCO ARREDI

- Sistema composto da tavolo con due panche abbinate.
- Tavolo L 180 cm; P 90 cm; H 70 cm.
- Panche L 180 cm; P 50 cm; H 42/120 cm.
- Rivestimenti fonoassorbenti

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì spazio a disposizione di tutti
- Si lavoro in team
- Si collaborazione con colleghi
- No utilizzo come postazione di lavoro fissa
- No tono di voce alto

FOTO ESEMPIO





veloce | leggero | agile

SMART WORKING PER LA PA

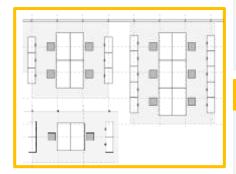
POSTAZIONI IN OPEN SPACE







LAYOUT



RATIO

1: 1 PDL

O comunque da definire sulla base dei livelli di condivisione delle postazioni

FUNZIONE E REQUISITI

Ambiente di lavoro in open space con isole da 2-4-6 scrivanie. Per utilizzare al meglio lo spazio di lavoro è opportuno utilizzare le aree di supporto dedicate alle relative attività.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Collocazione in facciata per massimizzare la luce naturale.
- Evitare affaccio diretto su ingresso e servizi igienici o prevedere schermature.
- Evitare di avere la circolazione alle spalle, nel caso prevedere schermatura.
- Evitare di avere luce diretta sui monitor.
- Circa da 4 a 7 mg a postazione.

ELENCO ARREDI

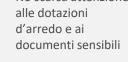
- Tavolo da 160 o 140 x 80 cm.
- Seduta operativa ergonomica su ruote.
- Archiviazione personale e/o di gruppo.
- Lockers: N° 1 / persona.

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì lavoro di concentrazione al рс
- No eccessiva personalizzazione della postazione
- No tono di voce alto
- No scarsa attenzione alle dotazioni d'arredo e ai documenti sensibili









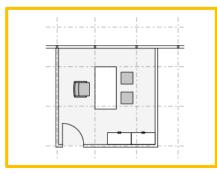
UFFICIO CHIUSO







LAYOUT



RATIO

TBD to be defined

FUNZIONE E REQUISITI

- Ufficio chiuso singolo, isolato acusticamente.
- La postazione è pensata per il ricevimento all'interno dell'ufficio.
- Possibilità si svolgere riunioni informali all'interno dell'ufficio.

ELENCO ARREDI

- N° 1 Tavolo da lavoro 160 x 80 cm.
- N° 1 Cassettiera
- N° 1 Seduta ergonomica da ufficio direzionale
- N° 2 Sedute ergonomiche per ricevimento
- Contenitori armadio
- Cestino
- Appendiabiti

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Uffici addossati alla facciata.
- Ufficio chiuso singolo circa da 14 a 18 mq.

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì riservatezza
- Sì concentrazione
- Spazio assegnato o condiviso
- Si lavoro individuale
- Si lavoro di team

FOTO ESEMPIO







SMART WORKING PER LA PA

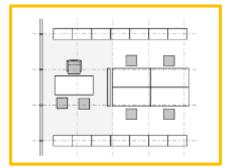
OPEN RISERVATO







LAYOUT



RATIO

 TBD

to be defined

FUNZIONE E REQUISITI

Ambiente di lavoro individuale, schermato dall'open space, concepito per il ricevimento.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Postazioni in open space in prossimità della facciata.
- Collocazione in facciata per massimizzare la luce naturale.
- Evitare affaccio diretto su ingresso ai servizi igienici, nel caso prevedere schermature.
- Evitare di avere circolazione alle spalle, nel caso prevedere schermatura.
- Evitare di avere luce diretta sui monitor.
- Circa da 9,5 a 13,5 mq.

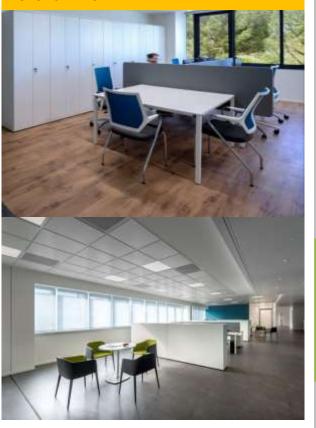
ELENCO ARREDI

- N° 1 Tavolo da lavoro 160 x 80 cm.
- Schermatura divisoria e fonoassorbente tra le postazioni in adiacenza
- N° 1 Cassettiera
- N° 1 Seduta ergonomica da ufficio direzionale
- N° 2 Sedute ergonomiche per ricevimento
- Contenitori armadio
- Cestino

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì riservatezza
- Sì concentrazione
- · Spazio assegnato o condiviso
- Si lavoro individuale
- Si lavoro di team

FOTO ESEMPIO







CONTACT CENTER



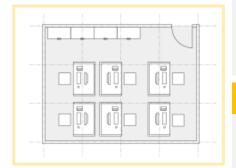




SUPPORTI

WORKSPACE

LAYOUT



RATIO

TBD

to be defined

FUNZIONE E REQUISITI

- Ambiente di lavoro in open space con isole da 2-4-6 scrivanie divise tra loro da pannelli acustici sopra piano ed eventualmente anche sotto piano.
- Per utilizzare al meglio lo spazio di lavoro è opportuno utilizzare le aree di supporto dedicate alle relative attività.

POSIZIONE NEL LAYOUT E DIMENSIONI

- Collocazione in facciata per massimizzare la luce naturale.
- Evitare affaccio diretto su ingresso e servizi igienici o prevedere schermature.
- Evitare di avere la circolazione alle spalle, nel caso prevedere schermatura.
- Evitare di avere luce diretta sui monitor.
- Circa da 4 a 7 mq a postazione.

ELENCO ARREDI

- Tavolo da 100 x 80 cm.
- Pannelli acustici su tre lati della scrivania sopra ed eventualmente anche sotto piano.
- Seduta operativa ergonomica su ruote.
- Lockers: N° 1 / persona.

CARATTERISTICHE DI UTILIZZO

- Sì lavoro di supporto telefonico al pc
 - Sì utilizzo di cuffie
- No eccessiva personalizzazione della postazione
- No tono di voce alto
- No scarsa attenzione alle dotazioni d'arredo e ai documenti sensibili

FOTO ESEMPIO







AREE ACCESSORIE

ACCESSORIE



COPY AREA

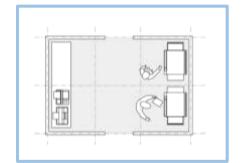


IMMAGINE ESEMPIO



ARCHIVI

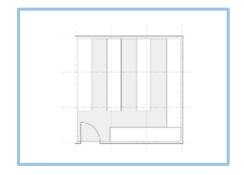


IMMAGINE ESEMPIO



LOCKERS

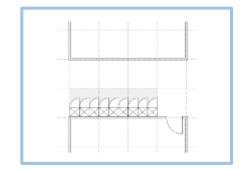
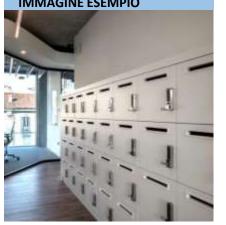
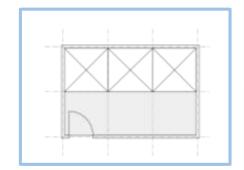


IMMAGINE ESEMPIO



LOCALI TECNICI







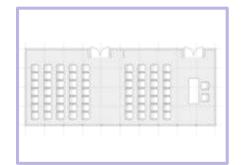


SUPPORTI AL BUILDING

SUPPORTI AL BUILDING

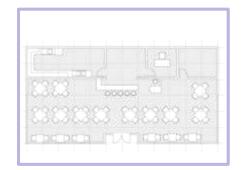


AUDITORIUM



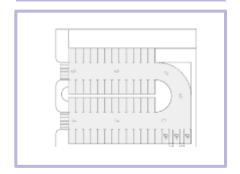


MENSA





POSTI AUTO COPERTI/SCOPERTI





...





RATIO

TIPOLOGIA	WORKSETTING	PARAMETRI
HUB	Welcome Area Office & Meet Touchdown Informal Area Quiet Room Break Area Phone booth	N°1 TBD N°1 da 9 mq ogni 30 pdl N°1 da 6/8 mq ogni 120 pdl N°1 da 4 mq ogni 30 pdl N°1 da 20 mq ogni 100 pdl N°1 da 5 mq ogni 80 pdl
SUPPORTI	Meeting room small Meeting room medium Meeting room large One to one	N°1 da 12 mq ogni 40 pdl N°1 da 27 mq ogni 90 pdl N°1 da 40 mq ogni 120 pdl N°1 da 9 mq ogni 120 pdl

TIPOLOGIA	WORKSETTING	PARAMETRI
WORKSPACE	Open space Ufficio chiuso Open riservato	N°1 da 5 mq ogni 1 pdl TBD TBD
	Contact center	TBD
ACCESSORIES	Archivio	N°1 da 9 mq ogni 150 pdl
	Locali LAN di piano Locale pulizie	N°1 da 6 mq ogni 200 pdl N°1 da 3 mq ogni 300 pdl
	Copy area Lockers	N°1 da 6,75 mq ogni 100 pdl N°1 da 1 mq ogni 4 pdl
	Guardaroba	N°1 da 1 mq ogni 20 pdl

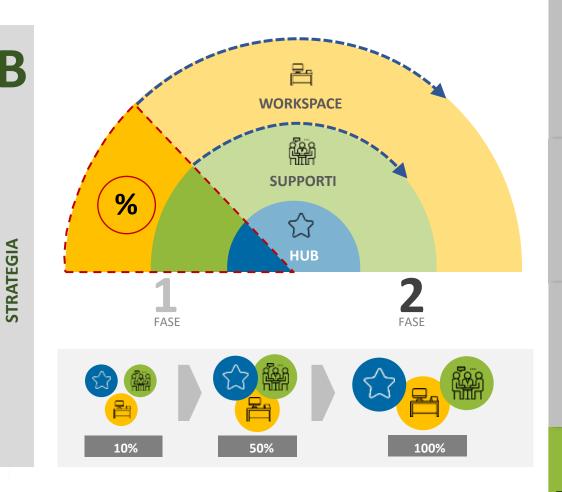


O5 STRATEGIE DI IMPLEMENTAZIONE



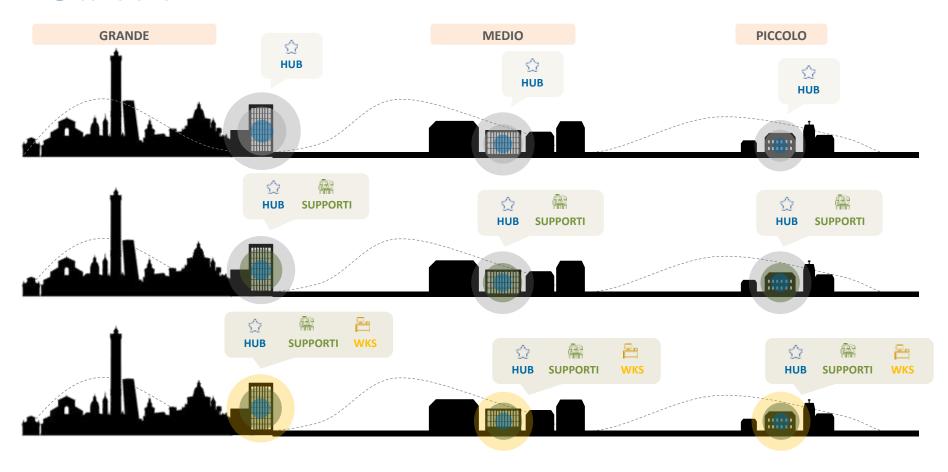
POSSIBILI STRATEGIE DI IMPLEMENTAZIONE





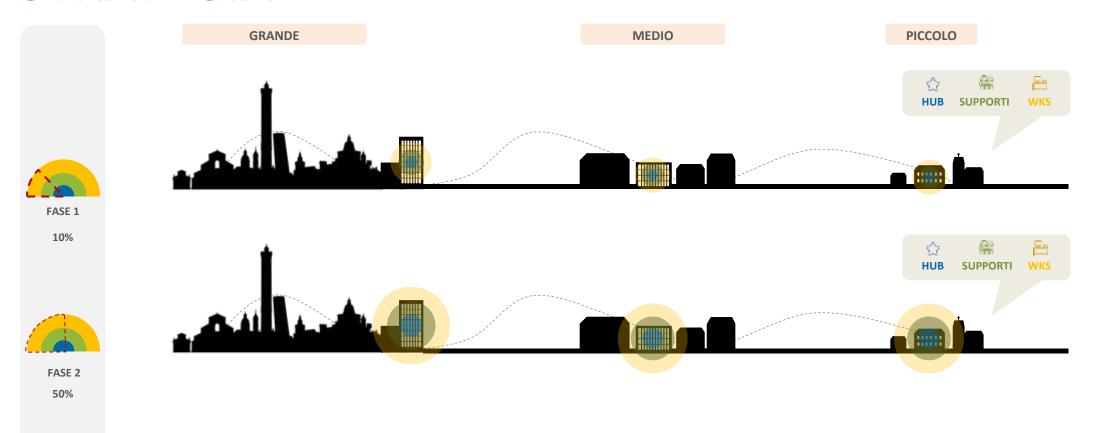
STRATEGIA A







STRATEGIA B





MATRICE WORKSETTINGS

SPAZI



HUB



SUPPORTI



WORKSPACE

WORKSETTINGS

WELCOME AREA

OFFICE E MEET

TOUCHDOWN

INFORMAL AREA

QUIET ROOM

BREAK AREA

PHONE BOOTH

MEETING SMALL

MEETING MEDIUM

MEETING LARGE

ONE TO ONE

OPEN SPACE

UFFICIO CHIUSO

UFFICIO IN OPEN RISERVATO

CONTACT CENTER

DIMENSIONE SEDE

GRANDE >300 PDL
Ø
 Ø
 9
 9
②
 ⊘
⊘
 Ø
 Ø
 Ø
 Ø
 <u> </u>
 <u> </u>

MEDIO 100-300 PDL
 Ø
 Ø
 Ø
 9
 <u> </u>
 Ø
 Ø
 Ø
 Ø
 Ø

	PICCOLO 1-100 PDL
	Ø
	<
	⊘
••••••	
	Ø
	Ø
	<u> </u>
	<u> </u>
	Ø

L'implementazione dei worksetting relativi alla work area sono da considerarsi in relazione alle necessità organizzative specifiche di ciascuna PA.



Matrice Worksetting

MATRICE DI IMPLEMENTAZIONE

SPAZI



HUB



SUPPORTI



WORKSPACE

WORKSETTINGS

WELCOME AREA

OFFICE E MEET

TOUCHDOWN

INFORMAL AREA

QUIET ROOM

BREAK AREA

PHONE BOOTH

MEETING SMALL

MEETING MEDIUM

MEETING LARGE

ONE TO ONE

OPEN SPACE

UFFICIO CHIUSO

UFFICIO IN OPEN RISERVATO

CONTACT CENTER

PRIORITA'

**

*

COSTO

\$\$\$\$\$

\$\$

\$

\$\$

\$\$\$

\$\$\$\$

\$\$\$

\$\$\$

\$\$\$

\$\$\$\$

\$\$\$

\$\$

\$\$\$\$

\$\$

\$\$



COME COMUNICARE IL CAMBIAMENTO

Un progetto di riqualificazione degli spazi in ottica di Smart Working deve essere affiancato da strumenti di comunicazione che

- Coinvolgano le persone nel nuovo progetto,
- Enfatizzino gli aspetti qualitativi e distributivi del nuovo habitat ufficio
- Utilizzino il cambiamento per **generare entusiasmo** per il nuovo ambiente di lavoro

Alcuni esempi:

Newsletter: comunicazioni periodiche per informare tutti i dipendenti sui cambiamenti dell'ambiente di lavoro, sui lavori in corso e sulle fasi di eventuali traslochi

Welcome book: un "documento guida" per introdurre gli utenti (impiegati, clienti, visitatori, fornitori e media) ai nuovi spazi e alle nuove modalità di utilizzo

«Ambassador» training: formazione attraverso riunioni e workshop di persone carismatiche, coinvolte nelle decisioni, informate sul progetto, in grado di trasmettere in modo positivo il cambiamento a tutta la popolazione

